

**ATTI PARLAMENTARI**

**XVII LEGISLATURA**

---

# **CAMERA DEI DEPUTATI**

---

**Doc. CXVI**

**n. 4**

## **RELAZIONE**

### **SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI EDILIZIA PENITENZIARIA**

**(Anno 2015)**

*(Articolo 10 della legge 1° luglio 1977, n. 404)*

*Presentata dal Ministro della giustizia*

**(ORLANDO)**

---

*Trasmessa alla Presidenza il 6 luglio 2016*

---

PAGINA BIANCA



m\_dg\_GAB\_01/04/2016\_0013961 E

# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE  
UFFICIO TECNICO PER L'EDILIZIA PENITENZIARIA E RESIDENZIALE DI SERVIZIO

m\_dg - GDAP  
PU - 0112108 - 01/04/2016

Al GABINETTO DEL MINISTRO  
SERVIZIO RAPPORTI CON IL PARLAMENTO  
SEDE



Oggetto: Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del programma di edilizia penitenziaria ai sensi dell'art. 10 della legge 1 luglio 1977 n. 404 - Anno 2015

In riscontro alla nota n. 45407 del 03/12/2015 relativa all'oggetto, si riferisce quanto segue.

Il Programma di edilizia penitenziaria, finanziato inizialmente con 100 miliardi di lire, è stato avviato con la legge 12 dicembre 1971 n. 1133, con la quale è stato autorizzato uno stanziamento di lire 100 miliardi per la costruzione, il completamento, l'adeguamento e la permuta di edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena.

Con l'art. 1 della legge 1 luglio 1977, n. 404, è stato aumentato di lire 400 miliardi lo stanziamento previsto dall'art. 1 della legge n. 1133/1971.

Le relative competenze in materia sono attribuite al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (all'epoca dei Lavori Pubblici) e il programma prevedeva che le opere in questione venissero, appunto, finanziate con le risorse economiche assegnate a un apposito capitolo di bilancio del predetto Dicastero.

Dal 1977, a far data dall'entrata in vigore della Legge indicata in oggetto, e fino al 2001 (legge finanziaria 28 dicembre 2001, n. 448), sono state stanziati ulteriori risorse economiche sul citato capitolo di bilancio per circa 3 miliardi di euro complessivi.

Le successive leggi finanziarie non hanno, invece, stanziato ulteriori risorse e, annualmente, i fondi assegnati sono stati rimodulati e, in un'occasione (legge finanziaria del 2006, la n. 266 del 23 dicembre 2005), persino ridotti di venti milioni di euro.

Il Programma edilizio, finanziato con gli stanziamenti disponibili e approvato dal competente Comitato paritetico per l'edilizia penitenziaria, costituito con decreto ministeriale del 17 dicembre 1975 tra i Ministeri di Grazia e Giustizia e dei Lavori Pubblici, ha consentito la realizzazione (curata dai Provveditorati alle Opere Pubbliche), di 87 nuovi istituti consegnati al Demanio dello Stato (e quindi poi assunti in uso governativo dall'Amministrazione penitenziaria) nonché di procedere ad alcune ristrutturazioni integrali di edifici penitenziari esistenti.

Nel 2014 è stato consegnato e attivato (con esclusione della sezione 41bis per 92 posti attivata nel 2015 del corrente anno) il nuovo istituto penitenziario di Sassari, mentre nel 2014 è stato consegnato (con esclusione della sezione 41bis per 92 posti ancora da completare) ed attivato quello di Cagliari Uta, rispettivamente capaci di circa 480 e 580 posti detenuti.

Nel frattempo, l'impresa affidataria dei lavori di costruzione del complesso di Cagliari, la opere Pubbliche s.p.a., è entrata in procedura di fallimento e, pertanto, gli interventi di completamento della sezione 41 bis subiranno ulteriori slittamenti.

Per quanto concerne le nuove realizzazioni a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti risulta ultimato ed in fase di collaudo e attivabile entro il primo semestre del 2016 anno il nuovo istituto penitenziario di Rovigo (200 posti).

Non è invece ancora ultimato il nuovo carcere di Forlì (250 posti) opera per la quale il competente Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia Romagna ha proposto la risoluzione contrattuale ex art. 136, c. 6 del D.lgs. 163/2006 (per inadempimento dell'appaltatore), del lotto relativo al 1° stralcio.

Relativamente agli interventi inseriti nel Piano Carceri, a seguito della chiusura anticipata al 31/07/2014 (rispetto al previsto termine del 31/12/2014) dell'Ufficio del Commissario del Governo per le infrastrutture carcerarie, l'Ufficio tecnico ha curato il trasferimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dei procedimenti inclusi nell'elenco A allegato al D.I. 10/10/2014, comprendente tutti gli interventi di nuova edificazione e la maggior parte di quelli di ristrutturazione avviati dal suddetto Piano.

All'atto della cessazione, anticipata al 31/07/2014 rispetto alla scadenza del 31/12/2014, dell'attività del Commissario Straordinario del Governo per le Infrastrutture Carcerarie, erano state avviate le procedure di gara per il nuovo istituto penitenziario di Catania (in concreto un ampliamento da circa 450 posti della Casa circondariale etnea di Bicocca) e per la nuova Casa Circondariale di Pordenone (circa 300 posti), dislocata in territorio del Comune di San Vito al Tagliamento; era stata inoltre avviata la progettazione preliminare per un nuovo istituto penitenziario da 1200 posti a Nola.

Nel contempo, questo Dipartimento ha promossa la riattivazione del Comitato Paritetico Interministeriale per l'edilizia penitenziaria, ricostituito con D.I. del 07/10/2015, successivamente è stata modificato nella composizione con D.I. del 17/12/2015; si allega copia dei due provvedimenti.

In vista della prima riunione di detto Organismo, con nota n. 341633 del 13/10/2015 (unita in copia) è stato proposto al Gabinetto del Ministro un Piano Nazionale di edilizia penitenziaria basato sul mutato quadro dei vari fabbisogni delle circoscrizioni territoriali, con la previsione finale di una serie di interventi da realizzarsi con le economie stimate, per circa 135 milioni di euro, rispetto agli interventi inseriti nel Piano Carceri; detto documento è stato sottoposto all'esame del predetto Comitato nella prima riunione del 30/10/2015 e sostanzialmente approvato nella seconda riunione del 15/01/2016, dando corso alle relative attività di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tra i nuovi istituti si è proposto di stralciare quello di Catania Bicocca, ritenuto non più necessario rispetto all'attuale quadro dei fabbisogni per la Sicilia, mentre è stato reinserito quello di Savona (in sostituzione della attuale sede in un antico convento nel centro storico), per il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha attivato la procedura di risoluzione del contratto con l'impresa aggiudicataria del primo stralcio a causa di problematiche tecniche concernenti i rilevanti aumenti dei costi degli interventi rispetto all'originaria scelta del sito, a seguito degli sviluppi del progetto esecutivo da parte del contraente, progetto non approvato dalla stazione appaltante.

Inoltre, è stato previsto un nuovo istituto per la Toscana Settentrionale con previsione di ubicazione a Lucca, in sostituzione di quello attualmente sito in un antico ex convento nel centro storico cittadino.

Questo Dipartimento sta anche partecipando con propri rappresentanti qualificati alle attività della Conferenza di Servizi indetta dalla Provincia Autonoma di Bolzano per l'approvazione degli atti relativi al progetto preliminare ed alla convenzione di concessione per la costruzione e gestione di servizi per il nuovo carcere di Bolzano (220 posti), intervento per il quale questa Amministrazione ha collaborato attivamente alla progettazione dei modelli posti a base della gara ad offerta economicamente più vantaggiosa, già aggiudicata al concorrente primo classificatosi, nonché con propri rappresentati componenti della commissione aggiudicatrice.

Quanto all'aumento di capacità ricettiva degli istituti esistenti avviata da questa Direzione Generale, con la realizzazione di nuovi padiglioni si evidenzia quanto segue.

In ordine ai nuovi padiglioni detentivi, nel corrente anno sono stati attivati i nuovi padiglioni da 200 posti a Frosinone e da 100 posti a Livorno, mentre si sta operando per risolvere le intricate problematiche relative al completamento del nuovo padiglione da 200 posti a Saluzzo, procedimento per il quale si è registrato nel corrente anno il fallimento dell'Impresa affidataria cui era subentrata, in affitto di ramo d'azienda, altra Impresa.

Si sta inoltre procedendo, con l'espletamento degli adempimenti di legge, anche per il completamento dei nuovi padiglioni di Pisa (16 posti), Agrigento (200 posti) e Nuoro (100 posti), vicende in cui le difficoltà economiche e finanziarie, legate all'attuale crisi di settore dell'edilizia nazionale, delle imprese appaltatrici hanno determinato la temporanea sospensione dei lavori.

Rispetto ai nuovi padiglioni la cui realizzazione era stata prevista dal Piano Carceri, il Commissario Straordinario del Governo per le Infrastrutture Carcerarie ha avviato le procedure per la realizzazione dei 2 nuovi padiglioni da 400 posti da costruirsi presso gli istituti penitenziari di Milano Opera e Roma Rebibbia, e degli 11 padiglioni da 200 posti presso gli istituti penitenziari di Vicenza, Bologna, Ferrara, Parma, Sulmona, Lecce, Taranto, Trani, Caltagirone, Siracusa, Trapani per un totale di 3000 posti detentivi; tali interventi saranno eseguiti e completati sotto la cura dei competenti Provveditorati Interregionali per le OO.PP. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Al momento, risultano in avanzata fase di esecuzione, con previsione di completamento e attivazione entro il 2016, i padiglioni da 200 posti di Siracusa, Trapani e Vicenza per complessivi 600 posti.

Nell'ambito degli interventi di ammodernamento del patrimonio immobiliare penitenziario trasferiti al suddetto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ex D.L. 10/10/2014, sono state programmate e già avviate consistenti opere di manutenzione straordinaria e di riqualificazione conservativa di rilevanti risorse immobiliari demaniali, quali il II<sup>a</sup> e IV<sup>a</sup> raggio di Milano San Vittore, il V<sup>a</sup> e VI<sup>a</sup> reparto di Palermo Ucciardone, i padiglioni C e D di Livorno e delle sezioni detentive di Ancona Montacuto.

I relativi lavori consentiranno di aumentare la capienza regolamentare degli istituti penitenziari, nella contestuale attività di adeguamento dei complessi demaniali all'Ordinamento Penitenziario vigente ex DPR 230/2000 e di importanti recuperi di ricettività, in aree peraltro critiche sotto il profilo del sovraffollamento.

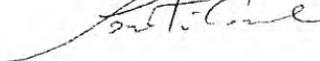
Inoltre, questa Amministrazione ha condotto e concluso una serie di interventi per gli istituti penitenziari di Busto Arsizio, Padova, Verona, Gorizia, Forlì, Rimini, Spoleto, Campobasso, Vasto, Roma Rebibbia, Roma Regina Coeli, Salerno, Taranto, Bari, Reggio Calabria San Pietro, Reggio Calabria Arghillà, Crotone, Vibo Valentia, Siracusa, Palermo Pagliarelli, Caltagirone, Palermo Ucciardone, Catania Piazza Lanza, Messina.

L'attività condotta ha consentito di passare dai circa 5000 posti detentivi regolamentari non disponibili (rispetto ai 49.300 peraltro non tutti inutilizzati per cause legate allo stato dei fabbricati) registrabili nel gennaio 2015 agli attuali 3990, con un consistente abbattimento dal 10% all' 8,1 % e l'obiettivo di raggiungere, entro il 2016, la quota percentuale fisiologica del 5% dei locali interessati dagli interventi di manutenzione ciclica del patrimonio immobiliare.

Infine, è stata condotta anche una analisi del patrimonio immobiliare penitenziario finalizzata alla razionalizzazione, ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane, materiali e finanziarie disponibili onde concentrare gli impegni di questa Amministrazione sugli insediamenti più efficaci ed efficienti sotto il profilo economico gestionale e procedere alla dismissione progressiva di quei complessi demaniali, già individuati, che per le intrinseche caratteristiche architettoniche e dimensionali non risultano utili al miglior assolvimento della specifica destinazione penitenziaria.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Santi Consolò





DECRETO INTERMINISTERIALE 7 OTTOBRE 2015

# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

Prot. n. 46621 /5-11

Roma, 14 OTT 2015

Alla Direzione generale delle risorse  
materiali, dei beni e dei servizi

S E D E

OGGETTO: Decreto interministeriale 7 ottobre 2015 concernente la nuova composizione del Comitato paritetico per l'edilizia penitenziaria..

Per i successivi adempimenti di competenza, si trasmette il decreto interministeriale 7 ottobre 2015, relativo a quanto in oggetto indicato.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Dott. *Pierrolo* D'ANDRIA





# Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

75/3/3



*Al Capo del Dipartimento  
dell'Amministrazione Penitenziaria*

OGGETTO: Decreto interministeriale 7 ottobre 2015 concernente la nuova composizione del Comitato paritetico per l'edilizia penitenziaria.

Si restituisce l'originale del decreto interministeriale 7 ottobre 2015, indicato in oggetto, debitamente firmato dai Ministri interessati.

Il Capo di Gabinetto  
Giovanni Melillo



m dg - GDAP  
PE - 0342248 - 14/10/2015



75/3/3

*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

GABINETTO

M\_INF-GABINETTO  
Uffici Diretta Collaborazione Ministro  
UFFGAB  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot: 0037093-07/10/2015-USCITA

Al Ministero della giustizia  
Ufficio di Gabinetto  
Via Arenula, 70  
00186 ROMA

e.p.c. All'Ufficio Legislativo  
[ufficio.legislativo@pec.mit.gov.it](mailto:ufficio.legislativo@pec.mit.gov.it)

Al Capo Dipartimento per le infrastrutture, i  
sistemi informativi e statistici  
[dip.infrastrutture@pec.mit.gov.it](mailto:dip.infrastrutture@pec.mit.gov.it)

Alla Direzione generale per l'edilizia  
e gli interventi speciali  
[dg.edilizia@pec.mit.gov.it](mailto:dg.edilizia@pec.mit.gov.it)



*Coppola:* Decreto interministeriale concernente la nuova composizione del Comitato  
paritetico per l'edilizia penitenziaria.

In riferimento alla nota prot. n. 36472 del 30 settembre 2015 di codesto Ufficio di  
Gabinetto, per l'ulteriore seguito di competenza si restituisce, controfirmato dal Ministro  
concertante, il decreto interministeriale indicato in oggetto, in copia anche per gli Uffici che  
leggono per conoscenza.

Il CAPO di GABINETTO  
Mauro BONARETTI



## *Il Ministro della Giustizia*

### **di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**

- VISTA** la legge 12 dicembre 1971, n. 1133;
- VISTA** la legge 1 luglio 1977, n. 404;
- VISTO** l'art. 44-bis del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207 convertito, con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14;
- VISTO** l'art. 2, comma 219, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- VISTO** l'art. 17-ter del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2010, recante la dichiarazione dello stato di emergenza conseguente all'eccessivo affollamento degli istituti penitenziari presenti sul territorio nazionale;
- VISTA** l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3861 del 19 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 3 dicembre 2012, con il quale è stato nominato il Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie;
- VISTO** l'art. 4 del decreto legge 1 luglio 2013, n. 78 convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 94;
- VISTO** l'art. 6-bis del decreto legge 26 giugno 2014, n. 92 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 117, con il quale è stata stabilita la cessazione, al 31 luglio 2014, delle funzioni del Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie e la definizione delle misure necessarie per assicurare la continuità delle attività demandate al Commissario, mediante decreto di natura non regolamentare;
- VISTO** il decreto interministeriale tra il Ministro della giustizia e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 10 ottobre 2014, di natura non regolamentare, con il quale sono stati, tra l'altro, approvati il programma degli interventi da eseguirsi a cura del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il programma degli interventi da eseguirsi a cura del Ministero della giustizia;

**VISTO** il decreto interministeriale tra il Ministro della giustizia e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con il quale viene modificato l'art. 3 del decreto interministeriale del 10 ottobre nel senso che sulle variazioni e integrazioni del programma edilizia penitenziaria predisposto dal Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie si esprime il Comitato paritetico istituito con decreto interministeriale del 17 dicembre 1975 e successive modifiche e integrazioni;

**RITENUTA** la necessità di modificare la composizione del predetto Comitato paritetico anche alla luce della nuova organizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84;

### DECRETA

La nuova composizione del Comitato paritetico di cui alle premesse è la seguente:

*per il Ministero della Giustizia:*

Capo di Gabinetto  
dell'On. Ministro della Giustizia - componente

Capo del Dipartimento  
dell'Amministrazione Penitenziaria - componente

Capo del Dipartimento  
per la Giustizia Minorile e di Comunità - componente

Direttore Generale dei Detenuti e del Trattamento del  
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - componente

Direttore Generale del Personale e delle Risorse del  
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - componente

Direttore Generale del Personale, delle Risorse e per  
l'attuazione dei provvedimenti del Giudice Minorile del  
Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - componente

Direttore Generale per l'esecuzione penale esterna  
e di messa alla prova del  
Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - componente

*per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:*

Capo di Gabinetto  
dell'On. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - componente

Capo del Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi  
Informativi e Statistici - componente

Direttore Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali	- componente
Presidente della 1^ sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	- componente
Dirigente della Divisione II Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali	- componente
Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento per le Infrastrutture	- componente

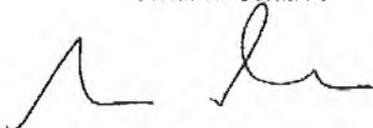
Alla convocazione del Comitato e alla fissazione dell'ordine del giorno da porre a base dei lavori del Comitato stesso provvedono congiuntamente i Capi di Gabinetto.

Le funzioni di segreteria sono espletate dal personale in servizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ovvero dal personale presso il Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici.

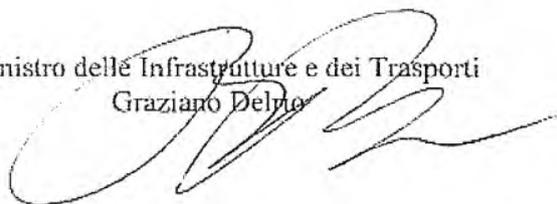
Il funzionamento del Comitato non comporta oneri di spesa.

Roma, 7 OTT. 2015

Il Ministro della Giustizia  
Andrea Orlando



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Graziano Delrio





## *Il Ministro della Giustizia*

### **di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**

- VISTA** la legge 12 dicembre 1971, n. 1133;
- VISTA** la legge 1 luglio 1977, n. 404;
- VISTO** l'art. 44-bis del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207 convertito, con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14;
- VISTO** l'art. 2, comma 219, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- VISTO** l'art. 17-ter del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2010, recante la dichiarazione dello stato di emergenza conseguente all'eccessivo affollamento degli istituti penitenziari presenti sul territorio nazionale;
- VISTA** l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3861 del 19 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 3 dicembre 2012, con il quale è stato nominato il Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie;
- VISTO** l'art. 4 del decreto legge 1 luglio 2013, n. 78 convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 94;
- VISTO** l'art. 6-bis del decreto legge 26 giugno 2014, n. 92 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 117, con il quale è stata stabilita la cessazione, al 31 luglio 2014, delle funzioni del Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie e la definizione delle misure necessarie per assicurare la continuità delle attività demandate al Commissario, mediante decreto di natura non regolamentare;
- VISTO** il decreto interministeriale tra il Ministro della giustizia e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 10 ottobre 2014, di natura non regolamentare, con il quale sono stati, tra l'altro, approvati il programma degli interventi da eseguirsi a cura del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il programma degli interventi da eseguirsi a cura del Ministero della giustizia;

**VISTO** il decreto interministeriale tra il Ministro della giustizia e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con il quale viene modificato l'art. 3 del decreto interministeriale del 10 ottobre nel senso che sulle variazioni e integrazioni del programma edilizia penitenziaria predisposto dal Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie si esprime il Comitato paritetico istituito con decreto interministeriale del 17 dicembre 1975 e successive modifiche e integrazioni;

**RITENUTA** la necessità di modificare la composizione del predetto Comitato paritetico anche alla luce della nuova organizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84;

### DECRETA

La nuova composizione del Comitato paritetico di cui alle premesse è la seguente:

*per il Ministero della Giustizia:*

Capo di Gabinetto  
dell'On. Ministro della Giustizia - componente

Capo del Dipartimento  
dell'Amministrazione Penitenziaria - componente

Capo del Dipartimento  
per la Giustizia Minorile e di Comunità - componente

Direttore Generale dei Detenuti e del Trattamento del  
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - componente

Direttore Generale del Personale e delle Risorse del  
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - componente

Direttore Generale del Personale, delle Risorse e per  
l'attuazione dei provvedimenti del Giudice Minorile del  
Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - componente

Direttore Generale per l'esecuzione penale esterna  
e di messa alla prova del  
Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - componente

*per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:*

Capo di Gabinetto  
dell'On. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - componente

Capo del Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi  
Informativi e Statistici - componente

Direttore Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali	- componente
Presidente della 1 <sup>a</sup> sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	- componente
Dirigente della Divisione II Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali	- componente
Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento per le Infrastrutture	- componente

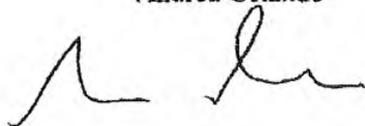
Alla convocazione del Comitato e alla fissazione dell'ordine del giorno da porre a base dei lavori del Comitato stesso provvedono congiuntamente i Capi di Gabinetto.

Le funzioni di segreteria sono espletate dal personale in servizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ovvero dal personale presso il Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici.

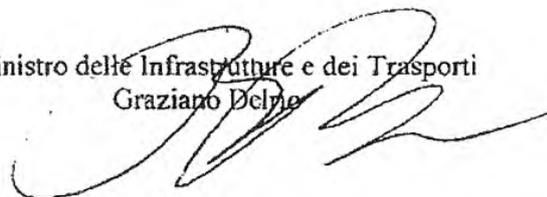
Il funzionamento del Comitato non comporta oneri di spesa.

Roma, **7 OTT. 2015**

Il Ministro della Giustizia  
Andrea Orlando



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Graziano Delrio





## *A. Ministro della Giustizia*

### **di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**

**VISTO** il Decreto interministeriale del 7 ottobre 2015, con il quale è stata modificata la composizione del Comitato paritetico istituito con decreto interministeriale del 17 dicembre 1975 e successive modifiche e integrazioni, anche alla luce della nuova organizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84;

**RILEVATA** l'opportunità di procedere ad utile riduzione del numero dei componenti al fine di consentire la massima concentrazione dei lavori;

### **DECRETA**

La composizione del decreto in premessa individuato è modificata come segue:

*per il Ministero della Giustizia:*

Capo di Gabinetto dell'On. Ministro della Giustizia	- componente
Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	- componente
Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità	- componente
Direttore Generale dei Detenuti e del Trattamento del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	- componente
Direttore Generale del Personale e delle Risorse del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	- componente
Direttore Generale del Personale, delle Risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del Giudice Minorile del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità	- componente

*per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:*

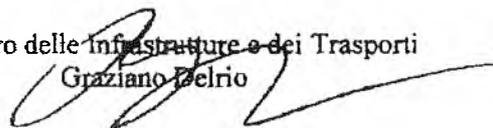
Capo di Gabinetto dell'On. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti	- componente
Capo del Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici	- componente
Direttore Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali	- componente
Dirigente della Divisione II Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali	- componente
Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento per le Infrastrutture	- componente

Roma, **17 DIC. 2015**

Il Ministro della Giustizia  
Andrea Orlando



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Graziano Delrio





# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI  
UFFICIO TECNICO PER L'EDILIZIA PENITENZIARIA E RESIDENZIALE DI SERVIZIO

m\_dg - DDAP  
PU - 0341833 - 13/10/2015



Al CAPO DI GABINETTO  
DELL'ON.LE MINISTRO  
SEDE

Oggetto: Piano Nazionale di edilizia penitenziaria.

Con riferimento all'oggetto e alle recenti riunioni, si trasmette il documento elaborato da questo Dipartimento per le valutazioni e determinazioni in ordine alle proposte di interventi prioritari da sottoporre al Comitato Paritetico Interministeriale per l'edilizia penitenziaria nella prima seduta.

Ai fini della futura attività del suddetto Comitato e della pianificazione degli interventi sul patrimonio immobiliare penitenziario, si informa che è in corso di predisposizione da parte dell'Ufficio Tecnico Centrale un piano organico che verrà formulato sulla base delle proposte ricevute dai Provveditorati Regionali competenti per i rispettivi territori.

Il piano, che individuerà gli interventi programabili di straordinaria manutenzione, ristrutturazione edilizia e nuova costruzione, verrà inoltrato tempestivamente alla S.V. non appena compilati i prospetti riepilogativi delle opere.

Con l'occasione, in riscontro alla richiesta di valutare la realizzazione di ulteriori strutture detentive in Puglia, si invia foto aerea del complesso della Casa Circondariale di Foggia dalla quale si desume che l'area entro il muro di cinta risulta già impegnata da numerosi corpi di fabbrica con poche residue aree per le attività all'aperto; pertanto, il complesso demaniale non si presta ad ulteriore edificazione; si fa comunque riserva di fornire proposte alternative al riguardo.

*Cordiali saluti.*

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Santi Conzolo

*Santi Conzolo*



*Ministero della Giustizia*  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI  
UFFICIO TECNICO PER L'EDILIZIA PENITENZIARIA E RESIDENZIALE DI SERVIZIO

PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Il presente documento illustra il Piano di edilizia penitenziaria per il quinquennio 2015/2020 sulla base delle ricognizioni dei fabbisogni di questa Amministrazione e delle risorse già disponibili nonché di quelle prevedibilmente utilizzabili nei prossimi 5 anni.

Rispetto ai fabbisogni si fa riferimento all'attuale cifra globale di 52.244 detenuti ristretti nei 198 istituti penitenziari italiani.

Quanto alle risorse immobiliari, rispetto agli attuali 49.585 posti regolamentari presenti in Italia 3.962 risultano non disponibili ( il 7,9% del patrimonio dato in evidente calo rispetto ai 5.076 posti non disponibili a gennaio 2015 pari a circa il 10%), poiché inutilizzati per varie esigenze prevalentemente manutentive.

Obiettivo primario del Piano nazionale è raggiungere una quantità di posti pari al numero di detenuti da ospitare, in complessi demaniali adeguati all'Ordinamento Penitenziario, e più in particolare, alle disposizioni vigenti ex DPR 230/2000.

Il presente documento viene predisposto a legislazione vigente, tenendo dunque conto delle attuali capienze ricettive degli istituti penitenziari determinate secondo i vigenti parametri dimensionali e qualitativi considerati (da circa quaranta anni) da questa Amministrazione per il controllo numerico degli spazi e degli ambienti di pernottamento, assunti in conformità a quelli stabiliti del Decreto del Ministero della Sanità del 5 luglio 1975 e, pertanto, il Piano prescinde da eventuali possibili future modifiche (già in fase di esame con i competenti organi istituzionali interessati da questo Dipartimento) che potrebbero comportare significative variazioni in tal senso.

In coerenza al primario obiettivo, si prevede di proseguire nella già avviata opera di razionalizzazione del sistema, finalizzata anche alla migliore valorizzazione delle risorse umane e materiali da impiegarsi nelle gestioni amministrative, mediante una attività di chiusura progressiva degli istituti siti in complessi demaniali inadonei alla destinazione penitenziaria previa realizzazione dei posti necessari al raggiungimento della parità tra numero posti regolamentari e numero di detenuti.



## *Ministero della Giustizia*

Relativamente alle risorse finanziarie, il Piano sarà attuato mediante l'impiego dei fondi straordinari trasferiti ex D.L. 10/10/2014 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sul Cap. 7471 a seguito della chiusura della contabilità speciale sul Cap. 5421 del Piano Carceri (anticipatamente cessato il 31 luglio 2014 rispetto alla scadenza del 31 dicembre 2014) nonché dei fondi ordinari assegnati a detto Dicastero e a questo Dipartimento per i relativi esercizi finanziari, secondo la programmazione stabilita dal Comitato Paritetico Interministeriale recentemente ricostituito.

Tenendo conto dei risultati delle ricognizioni effettuate, dalle quali emergono una serie di squilibri tra le risorse immobiliari ed i fabbisogni delle circoscrizioni territoriali, si prevede, in fase di gestione, di attuare una serie di trasferimenti compensativi dei detenuti con condanna definitiva non interessati da vincoli di territorialità (ad esempio stranieri che non ricevono visite per colloqui) dalle regioni più sovraffollate a quelle meno sovraffollate, secondo un Piano di riequilibrio territoriale che determinerà la priorità degli interventi edilizi da realizzare.

In ordine alla realizzazione degli interventi di adeguamento del patrimonio immobiliare al DPR 230/2000 le opere possono essere sostanzialmente catalogabili nelle due seguenti categorie normative:

- interventi di manutenzione straordinaria, non incidenti sulle strutture degli edifici da ammodernare, con lavori finanziabili con i fondi annualmente assegnati a questa Amministrazione sul cap. 7301 ;
- interventi di ristrutturazione edilizia, incidenti sulle strutture degli edifici da ammodernare, con lavori finanziabili con i fondi annualmente assegnati a questa Amministrazione sul cap. 7300 e sul cap. 7473 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per l'edilizia statale -.

Ulteriori interventi potranno essere finanziati con i fondi fuori bilancio della Cassa delle Ammende, proseguendo nell'attività già avviata dal 2007 e che ha avuto nuovo importante impulso dal 2015.

Gli interventi mireranno all'adeguamento al DPR 230/2000 dei reparti detentivi ma contestualmente alla riqualificazione ed all'ampliamento degli spazi per le attività trattamentali finalizzati all'applicazione del cosiddetto modulo "detenzione aperta" e della "vigilanza dinamica".

Si passa quindi alla disamina delle varie circoscrizioni territoriali.



# Ministero della Giustizia

## Provveditorato Regionale PIEMONTE VAL D'AOSTA

A) capienza posti regolamentari attuali	4.000	note
B) posti regolamentari attualmente disponibili	3.800	
C) posti regolamentari attualmente non disponibili	200	
D) presenza media attuale detenuti	3.650	
E) saldo A - D =	+ 350	
F) saldo B - D =	+ 150	

La circoscrizione territoriale risulta già in saldo positivo e, pertanto, può ricevere trasferimenti compensativi di detenuti senza vincolo di territorialità e/o dalle regioni più prossime.

### Interventi previsti

- entro il primo semestre 2016 l'apertura del nuovo padiglione presso la Casa Circondariale di Saluzzo da 200 posti - finanziamento opere di completamento Piano Carceri;
- entro il 2016 la riattivazione di ulteriori 209 posti presso le Case Circondariale di Alba, Aosta, Biella, Cuneo, Saluzzo, Torino e Vercelli - finanziamenti con fondi ordinari.



# Ministero della Giustizia

## Provveditorato Regionale LOMBARDIA

A) capienza posti regolamentari attuali	6.130	note
B) posti regolamentari attualmente disponibili	5.780	
C) posti regolamentari attualmente non disponibili	350	
D) presenza media attuale detenuti	7.580	
E) saldo A - D =	-1.450	
F) saldo B - D =	-1.800	

La circoscrizione territoriale risulta in saldo negativo e, pertanto, dovrebbe essere oggetto di trasferimenti compensativi di detenuti senza vincolo di territorialità e/o nelle regioni più prossime.

### Interventi previsti

- entro il 2016 l'apertura del nuovo padiglione presso la Casa di Reclusione di Milano Opera da 400 posti - finanziamento Piano Carceri;
- entro il 2016 l'avvio dei cantieri per la ristrutturazione del II<sup>a</sup> e del IV<sup>a</sup> raggio presso la Casa Circondariale di Milano San Vittore per recupero 400 posti - finanziamento Piano Carceri;
- entro il 2016 l'avvio del procedimento per l'ampliamento della Casa di Reclusione di Brescia Verzano per 400 nuovi posti - già finanziato dal Piano Carceri, intervento identificato come "nuovo istituto in Lombardia";
- entro il 2016 l'avvio del cantiere per la riconversione della sezione femminile presso la Casa Circondariale di Monza in reparto maschile per circa 100 posti - intervento già finanziato sul Cap. 7300 pg 1 e.f. 2015;
- entro il 2016 l'avvio del progetto per un nuovo padiglione detentivo da 200 posti presso la Casa di Reclusione di Milano Bollate per circa 7 milioni di euro, da finanziare con eventuali economie sul Piano Carceri.



# Ministero della Giustizia

## Provveditorato Regionale TRIVENETO

A) capienza posti regolamentari attuali	2.680	note
B) posti regolamentari attualmente disponibili	2.570	
C) posti regolamentari attualmente non disponibili	110	
D) presenza media attuale detenuti	3.220	
E) saldo A - D =	-540	
F) saldo B - D =	-650	

La circoscrizione territoriale risulta in saldo negativo e, pertanto, dovrebbe essere oggetto di trasferimenti compensativi di detenuti senza vincolo di territorialità e/o nelle regioni più prossime.

### Interventi previsti

- entro il 2016 l'apertura del nuovo padiglione in costruzione presso la Casa Circondariale di Vicenza da 200 posti - finanziamento Piano Carceri;
- entro il 2016 l'apertura della nuova Casa Circondariale di Rovigo per 200 posti; finanziamento fondi ordinari Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- entro il 2016 l'avvio del cantiere per la realizzazione del nuovo istituto penitenziario di San Vito al Tagliamento da 300 posti - finanziamento Piano Carceri;
- entro il 2016 l'avvio del cantiere per la realizzazione del nuovo istituto penitenziario di Bolzano da 225 posti, previsto originariamente nel 2010 e poi espunto nel 2012 dal Piano Carceri per un finanziamento di 25 milioni di euro; si deve evidenziare che per detta nuova opera la Provincia Autonoma di Bolzano, già soggetto attuatore che sta curando il relativo procedimento di realizzazione in PPP, ha richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze lo svincolo delle somme per le spese sinora sostenute (oltre 17 milioni di euro), preannunciando verbalmente contenzioso, in occasione della riunione tenutasi presso il MEF in data 23/09/2015; ciò in quanto i rappresentanti del MEF hanno chiarito durante tale riunione che in caso di mancato accantonamento delle somme a suo tempo programmate nel Piano Carceri l'importo di 25 milioni di euro dovrà essere prelevato dalle poste disponibili, attualmente o per i prossimi esercizi finanziari, sui capitoli di spesa dei Ministeri della Giustizia e/o delle Infrastrutture e dei Trasporti.



# Ministero della Giustizia

## Provveditorato Regionale EMILIA ROMAGNA

A) capienza posti regolamentari attuali	2.800	Note
B) posti regolamentari attualmente disponibili	2.530	risulta ancora in carico nel sistema monitoraggio
C) posti regolamentari attualmente non disponibili	270	l'O.P.G. presso la C.C. di Reggio Emilia per 107
D) presenza media attuale detenuti	2.860	posti regolamentari e 76 internati presenti, cifre da
E) saldo A - D =	-60	riconsiderare poiché la struttura verrà recuperata
F) saldo B - D =	-330	a reparto detentivo

La circoscrizione territoriale risulta in saldo negativo e, pertanto, dovrebbe essere oggetto di trasferimenti compensativi di detenuti senza vincolo di territorialità e/o nelle regioni più prossime.

### Interventi previsti

- entro il 2016 l'apertura del nuovo padiglione presso la Casa Circondariale di Parma da 200 posti - finanziamento Piano Carceri;
- entro il 2016 l'avvio del cantiere per il nuovo padiglione presso la Casa Circondariale di Bologna da 200 posti - finanziamento Piano Carceri;
- entro il 2016 il recupero di 107 posti detentivi presso la Casa Circondariale di Reggio Emilia per soppressione dell'O.P.G.;
- entro il 2017 l'apertura della nuova Casa Circondariale di Forlì per 200 posti;
- entro il 2016 l'avvio del progetto di recupero di un padiglione presso la Casa di Castelfranco Emilia da 70 posti, in un complesso per cui per qualità di spazi e vastità di vaste aree agricole merita di essere valorizzato come istituto a trattamento avanzato e che, con tale opera da finanziare con fondi ordinari e/o economie su Piano Carceri, potrà arrivare ad una capienza di circa 200 posti regolamentari.

Considerato il futuro saldo positivo si propone di rinunciare alla realizzazione del nuovo padiglione detentivo presso la Casa Circondariale di Ferrara inserito nel Piano Carceri, per il quale è stata revocata l'aggiudicazione definitiva.



# Ministero della Giustizia

## Provveditorato Regionale LIGURIA

A) capienza posti regolamentari attuati	1.150	note
B) posti regolamentari attualmente disponibili	1.140	
C) posti regolamentari attualmente non disponibili	10	
D) presenza media attuale detenuti	1.420	
E) saldo A - D =	-270	
F) saldo B - D =	-280	

La circoscrizione territoriale risulta in saldo negativo e, pertanto, dovrebbe essere oggetto di trasferimenti compensativi di detenuti senza vincolo di territorialità e/o nelle regioni più prossime.

### Interventi previsti

- entro il 2015 la soppressione della Casa Circondariale di Savona per 50 posti, attualmente allocata in un antico convento, ed il contestuale riavvio del procedimento, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di realizzazione di un nuovo istituto a Savona da 250 posti, intervento già finanziato nel programma nuove opere approvato dal Comitato Paritetico e dal Ministro della Giustizia nel 2004 per 30 milioni di euro, procedimento interrotto per contenzioso tra Amministrazione appaltante e A.T.I. aggiudicataria dell'appalto.



# Ministero della Giustizia

## Provveditorato Regionale TOSCANA

A) capienza posti regolamentari attuali	3.400	Note:
B) posti regolamentari attualmente disponibili	2.900	risulta ancora in carico nel sistema monitoraggi
C) posti regolamentari attualmente non disponibili	500	l'O.P.G. di Montelupo Fiorentino per 175 posti regolamentari e 68
D) presenza media attuale detenuti	3.280	internati presenti, cifre da
E) saldo A - D =	-120	riconsiderare poiché la struttura dovrà essere
F) saldo B - D =	-380	soppressa e restituita al Demanio dello Stato

La circoscrizione territoriale risulta in saldo negativo e, pertanto, dovrebbe essere oggetto di trasferimenti compensativi di detenuti senza vincolo di territorialità e/o nelle regioni più prossime.

### Interventi previsti

- entro il 2015 la riattivazione di 40 posti presso la Casa di Reclusione di Porto Azzurro - finanziamento Cassa delle Ammende;
- entro il 2016 l'avvio dei lavori di ristrutturazione dei padiglioni C e D presso la Casa Circondariale di Livorno per complessivi 260 posti - finanziamento Piano Carceri;
- entro il 2016 l'avvio dei lavori di manutenzione straordinaria del padiglione detentivo presso la Casa Circondariale di Arezzo per 60 posti - finanziamenti fondi ordinari e Cassa delle Ammende;
- entro il 2016 l'avvio dei lavori di rifacimento delle coperture con riattivazione di 40 posti presso la Casa Circondariale di Pistoia - finanziamenti fondi ordinari.

Considerata l'impossibilità, per vincoli normativi, di destinare l'isola di Pianosa a progetti di detenzione, sia pure attenuata o in regime di semilibertà, si propone di rinunciare alla realizzazione degli interventi inseriti nel Piano Carceri per un finanziamento di 5 milioni di euro.

Si propone, invece, di finanziare, con le economie sul Piano Carceri, la realizzazione di un istituto nel Nord della Toscana, sostitutivo della Casa Circondariale di Lucca e di eventuali altri piccoli istituti siti in tale territorio.



# Ministero della Giustizia

## Provveditorato Regionale MARCHE

A) capienza posti regolamentari attuali	810	Note:
B) posti regolamentari attualmente disponibili	700	
C) posti regolamentari attualmente non disponibili	110	
D) presenza media attuale detenuti	860	
E) saldo A - D =	-50	
F) saldo B - D =	-160	

La circoscrizione territoriale risulta in saldo negativo e, pertanto, dovrebbe essere oggetto di trasferimenti compensativi di detenuti senza vincolo di territorialità e/o nelle regioni più prossime.

### Interventi previsti

- entro il 2016 il completamento dei lavori in corso per la ristrutturazione del padiglione detenivo presso la Casa Circondariale di Ancona Montacuto per complessivi 250 posti con incremento di 100 nuovi posti detenuti - finanziamento Piano Carceri;
- entro il 2016 l'avvio dei lavori di riconversione del padiglione detenivo femminile in reparto maschile presso la Casa Circondariale di Ancona Montacuto per 50 posti - finanziamento fondi ordinari;
- entro il 2016 l'avvio del procedimento dei lavori di ristrutturazione del padiglione detenivi presso la Casa di Reclusione di Fossombrone - da finanziare con fondi ordinari o economie sul Piano Carceri.



# Ministero della Giustizia

## Provveditorato Regionale UMBRIA

A) capienza posti regolamentari attuali	1.320	Note:
B) posti regolamentari attualmente disponibili	1.200	
C) posti regolamentari attualmente non disponibili	120	
D) presenza media attuale detenuti	1.250	
E) saldo A - D =	+70	
F) saldo B - D =	-50	

La circoscrizione territoriale risulta in saldo negativo e, pertanto, potrebbe essere oggetto di trasferimenti compensativi di detenuti senza vincolo di territorialità e/o nelle regioni più prossime.

### Interventi previsti

- entro il 2015 la riattivazione di 50 posti presso la Casa di Reclusione Spoleto - finanziamento fondi ordinari;
- entro il 2016 la riattivazione di 30 posti presso la Casa Circondariale di Perugia - da finanziare con fondi ordinari.



# Ministero della Giustizia

## Provveditorato Regionale LAZIO

A) capienza posti regolamentari attuali	5.270	Note:
B) posti regolamentari attualmente disponibili	5.100	
C) posti regolamentari attualmente non disponibili	5.710	
D) presenza media attuale detenuti	1.250	
E) saldo A - D -	-440	
F) saldo B - D -	-610	

La circoscrizione territoriale risulta in saldo negativo e, pertanto, potrebbe essere oggetto di trasferimenti compensativi di detenuti senza vincolo di territorialità e/o nelle regioni più prossime.

### Interventi previsti

- entro il 2015 l'avvio dei lavori di costruzione del nuovo padiglione detentivo da 400 posti presso la Casa Circondariale di Roma Rebibbia - finanziamento Piano Carceri;
- entro il 2016 l'avvio del procedimento per i lavori di ristrutturazione di una sezione detentiva inutilizzata da 50 posti presso la Casa di Reclusione di Civitavecchia - da finanziare con fondi ordinari e/o economie su Piano Carceri;
- entro il 2016 l'avvio del procedimento per i lavori di ristrutturazione di una sezione detentiva inutilizzata da 50 posti presso la Casa di Reclusione di Roma Rebibbia - da finanziare con fondi ordinari e/o economie su Piano Carceri.



# Ministero della Giustizia

## Provveditorato Regionale ABRUZZO MOLISE

A) capienza posti regolamentari attuali	1.840	Note:
B) posti regolamentari attualmente disponibili	1.810	
C) posti regolamentari attualmente non disponibili	30	
D) presenza media attuale detenuti	2.000	
E) saldo A - D =	-160	
F) saldo B - D =	-190	

La circoscrizione territoriale risulta in saldo negativo e, pertanto, potrebbe essere oggetto di trasferimenti compensativi di detenuti senza vincolo di territorialità e/o nelle regioni più prossime.

### Interventi previsti

- entro il 2017 il completamento dei lavori di costruzione del nuovo padiglione detentivo da 200 posti presso la Casa di Reclusione di Sulmona - finanziamento Piano Carceri;

- entro il 2016 l'avvio del procedimento per i lavori di ristrutturazione di una sezione detentiva inutilizzata da 20 posti presso la Casa Circondariale di Campobasso - da finanziare con fondi ordinari;



# Ministero della Giustizia

## Provveditorato Regionale CAMPANIA

A) capienza posti regolamentari attuali	6.070	Note: risulta ancora in carico nel sistema monitoraggi l'O.P.G. di Napoli presso la Casa Circondariale di Secondigliano per 120 posti regolamentari e 36 internati presenti nonché l'O.P.G. di Aversa per 200 posti regolamentari e 68 presenti. cifre da riconsiderare per i calcoli capienze future
B) posti regolamentari attualmente disponibili	5.710	
C) posti regolamentari attualmente non disponibili	360	
D) presenza media attuale detenuti	6.880	
E) saldo A - D =	-810	
F) saldo B - D =	-1.170	

La circoscrizione territoriale risulta in saldo negativo e, pertanto, dovrebbe essere oggetto di trasferimenti compensativi di detenuti senza vincolo di territorialità e/o nelle regioni più prossime.

### Interventi previsti

- entro il 2016 l'avvio dei lavori di costruzione del nuovo istituto penitenziario da 1125 posti a Nola - finanziamento Piano Carceri;
- entro il 2017 il completamento del 1° lotto dei lavori interrotti per la ristrutturazione del Padiglione Genova presso la Casa Circondariale di Napoli Poggioreale - finanziamento fondi ordinari e/o economie sul Piano Carceri;
- entro il 2017 il completamento del 2° lotto dei lavori in corso per la ristrutturazione del Padiglione Genova presso la Casa Circondariale di Napoli Poggioreale - finanziamento Piano Carceri;
- entro il 2016 l'avvio del procedimento relativo ai lavori di ristrutturazione di 5 padiglioni detentivi presso la Casa Circondariale di Napoli Poggioreale - da finanziare con fondi ordinari e/o economie sul Piano Carceri.



# Ministero della Giustizia

## Provveditorato Regionale PUGLIA

A) capienza posti regolamentari attuali	2.370	Note:
B) posti regolamentari attualmente disponibili	2.240	
C) posti regolamentari attualmente non disponibili	130	
D) presenza media attuale detenuti	3.220	
E) saldo A - D =	-850	
F) saldo B - D =	-980	

La circoscrizione territoriale risulta in forte saldo negativo e, pertanto, dovrebbe essere oggetto di trasferimenti compensativi di detenuti senza vincolo di territorialità e/o nelle regioni più prossime.

### Interventi previsti

- entro il 2017 il completamento dei lavori di costruzione dei 3 nuovi padiglioni da 200 posti per complessivi 600 posti presso le Case Circondariali di Lecce, Trani e Taranto - finanziamento Piano Carceri;
- entro il 2016 l'avvio del procedimento relativo ai lavori di ristrutturazione del padiglione detentivo ex minorati fisici da 80 posti presso la Casa Circondariale di Brindisi - da finanziare con fondi ordinari e/o economie sul piano Carceri;
- entro il 2016 l'avvio del procedimento relativo ai lavori di ristrutturazione della sezione detentiva femminile da 20 posti presso la Casa Circondariale di Bari - da finanziare con fondi ordinari e/o economie sul piano Carceri;
- entro il 2016 riattivazione di 80 posti detentivi presso le Case Circondariali di Lecce e Foggia - da finanziare con fondi ordinari;
- entro il 2016 riattivazione dell'ex istituto penale da 100 posti per Minorenni di Lecce da trasformare in Sezione di Reclusione della Casa Circondariale di Lecce - da finanziare con fondi ordinari e/o economie sul Piano Carceri.



# Ministero della Giustizia

## Provveditorato Regionale BASILICATA

A) capienza posti regolamentari attuali	470	Note:
B) posti regolamentari attualmente disponibili	15	
C) posti regolamentari attualmente non disponibili	455	
D) presenza media attuale detenuti	405	
E) saldo A - D =	+ 65	
F) saldo B - D =	+ 50	

La circoscrizione territoriale risulta in saldo positivo e, pertanto, può ricevere oggetto trasferimenti compensativi di detenuti senza vincolo di territorialità e/o nelle regioni più prossime.

### Interventi previsti

- entro il 2016 l'avvio del procedimento relativo dei lavori di ristrutturazione e adeguamento al DPR 230/2000 dei reparti detentivi per 220 posti la Casa Circondariale di Potenza - da finanziare con fondi ordinari e/o economie sul piano Carceri.



# Ministero della Giustizia

## Provveditorato Regionale CALABRIA

A) capienza posti regolamentari attuali	2.660	Note:
B) posti regolamentari attualmente disponibili	2.660	
C) posti regolamentari attualmente non disponibili	---	
D) presenza media attuale detenuti	2.220	
E) saldo A - D =	+ 440	
F) saldo B - D =	+ 440	

La circoscrizione territoriale risulta in saldo positivo e, pertanto, può ricevere oggetto trasferimenti compensativi di detenuti senza vincolo di territorialità e/o nelle regioni più prossime.

### Interventi previsti

- entro il 2015 l'avvio del procedimento relativo ai lavori di riconversione dell'ex degenza presso la Casa di Reclusione di Rossano con recupero di 40 nuovi posti detentivi - finanziamento con fondi ordinari;

- entro il 2016 l'avvio della costruzione delle opere da realizzare presso la Casa di Reclusione di Reggio Calabria Arghilla, con esclusione del nuovo previsto padiglione detentivo da 300, posti ormai sovrabbondante, e rimodulazione del progetto per l'ampliamento dei fabbricati relativi alle attività trattamentali e l'inserimento di due alloggi di servizio - finanziamento già inserito nel Piano Carceri.



# Ministero della Giustizia

## Provveditorato Regionale SICILIA

A) capienza posti regolamentari attuali	5.840	Note:
B) posti regolamentari attualmente disponibili	4.700	risulta ancora in carico nel sistema monitoraggio
C) posti regolamentari attualmente non disponibili	1.140	l'O.P.G. di Barcellona Pozzo di Gotto per 420
D) presenza media attuale detenuti	5.670	posti regolamentari e 167 internati presenti. cifre da
E) saldo A - D =	+170	riconsiderare per le capienze future: il
F) saldo B - D =	-970	complesso diverrà sede di istituto penitenziario

La circoscrizione territoriale risulta temporaneamente in saldo negativo e, pertanto, dovrebbe essere oggetto di trasferimenti compensativi di detenuti senza vincolo di territorialità e/o nelle regioni più prossime.

### Interventi previsti

- entro il 2015 il completamento dei lavori di ristrutturazione dell'ex reparto penale da 108 posti presso la Casa Circondariale di Ragusa - finanziamento fondi ordinari;
- entro il 2016 il completamento della costruzione dei 3 nuovi padiglioni da 200 posti per complessivi 600 posti presso le Case Circondariali di Siracusa, Trapani e Caltagirone - finanziamento Piano Carceri;
- entro il 2016 il completamento ai lavori di ristrutturazione della VI<sup>a</sup> sezione da 108 posti presso la Casa di Reclusione di Palermo Ucciardone - finanziamento Piano Carceri;
- entro il 2016 il completamento dei lavori di adeguamento al DPR 230/2000 di una sezione detentiva da 40 posti presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza;
- entro il 2016 l'avvio del procedimento relativo ai lavori di riconversione dell'ex degenza presso la Casa Circondariale di Siracusa con recupero di 60 nuovi posti detentivi - finanziamento con fondi ordinari;
- entro il 2016 l'avvio del procedimento relativo ai lavori di riconversione dell'ex O.P.G. di Barcellona Pozzo di Gotto con il graduale recupero di 400 nuovi posti detentivi - finanziamento con fondi ordinari;
- entro il 2016 la ripresa dei lavori di costruzione del nuovo padiglione da 150 posti presso la Casa Circondariale di Agrigento - finanziamento fondi ordinari;

In considerazione del futuro saldo positivo si propone di rinunciare alla realizzazione del nuovo istituto penitenziario di Catania Bicocca inserito nel Piano Carceri per un finanziamento di 33 milioni di euro.



# Ministero della Giustizia

## Provveditorato Regionale SARDEGNA

A) capienza posti regolamentari attuali	2.730	Note:
B) posti regolamentari attualmente disponibili	2.310	
C) posti regolamentari attualmente non disponibili	420	
D) presenza media attuale detenuti	1.970	
E) saldo A - D =	+760	
F) saldo B - D =	+340	

La circoscrizione territoriale risulta in saldo positivo e, pertanto, può ricevere oggetto trasferimenti compensativi di detenuti senza vincolo di territorialità e/o nelle regioni più prossime.

### Interventi previsti

- entro il 2016 l'avvio di lavori di manutenzione e recupero posti detentivi presso le Case di Reclusione di Isili, Mamone e Is Arenas - finanziamento con fondi Cassa delle Ammende.



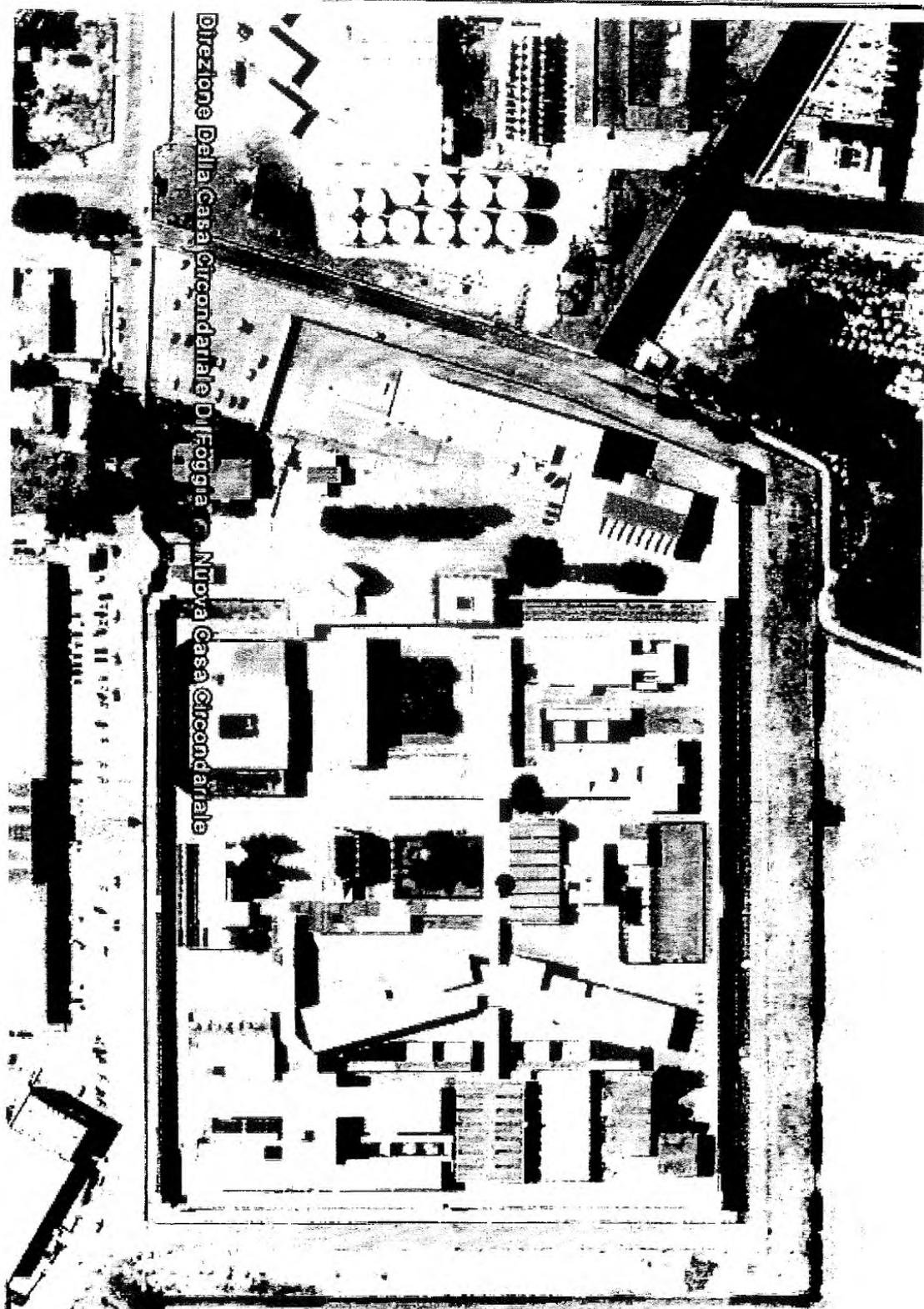
# Ministero della Giustizia

Alla luce di quanto sinora descritto e considerata l'attuale situazione, si propone, pertanto, la seguente lista di interventi prioritari da sottoporre al Comitato Paritetico Interministeriale da attuare con i finanziamenti derivanti dalle economie di circa 125/130 milioni di euro previste sul Piano Carceri.

Istituto	Intervento	Importo finanziamento	Note
Nula (NA) - Nuovo istituto	Integrazione finanziamento Piano Carceri	45.000.000	Integrazione già richiesta da Provveditorato OO.PP.
Savona	Realizzazione nuovo istituto da 200 posti	25.000.000	
Toscana nord (Lucca)	Realizzazione nuovo istituto da 200 posti	25.000.000	
Casa Circondariale Napoli Poggioreale	Completamento ristrutturazione del Padiglione Genova, adeguamento al DPR 230/2000 degli altri 5 padiglioni	15.000.000	
Casa di Reclusione di Milano Bollate	Realizzazione nuovo padiglione detentivo	7.000.000	
Casa Circondariale di Brindisi	Ristrutturazione e adeguamento al DPR 230/2000 padiglione detentivo	2.000.000	
Casa Circondariale di Bari	Ristrutturazione e adeguamento al DPR 230/2000 sezione femminile	1.000.000	
Casa Circondariale di Potenza	Ristrutturazione e adeguamento al DPR 230/2000 padiglione detentivo	2.000.000	
Casa di Reclusione di Civitavecchia	Ristrutturazione e adeguamento al DPR 230/2000 padiglione detentivo	2.000.000	
Casa di Reclusione di Roma Rebibbia	Ristrutturazione e adeguamento al DPR 230/2000 padiglione detentivo	2.000.000	
Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia	Ristrutturazione e adeguamento al DPR 230/2000 padiglione detentivo	2.000.000	
Istituto Penale per Minorenni di Lecce	Trasformazione in sezione di Reclusione Casa Circondariale di Lecce	2.000.000	
Casa di Reclusione Fossombrone	Ristrutturazione e adeguamento al DPR 230/2000 padiglioni detentivi	5.000.000	
	Totale	135.000.000	

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Santi Consolo



PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



\*171160015330\*